

STATISTICHE E PROSPETTIVE DEL FACTORING IN ITALIA NEL NUOVO CONTESTO ECONOMICO

Il mercato mondiale del factoring, dopo aver registrato per la prima volta una contrazione del turnover nel 2009, ha mostrato nell'anno appena concluso evidenti segni di rafforzamento nonostante la crescita dell'economia globale, che pur va irrobustendosi, continui ad essere caratterizzata da una significativa fragilità (in particolare nelle economie avanzate europee, con l'eccezione della Germania).

La crisi economica ha portato, in ogni caso, profondi cambiamenti nell'ambiente economico di riferimento e con ogni probabilità continuerà anche nel prossimo futuro ad influenzare le scelte dei governi e delle autorità di controllo e di conseguenza anche la struttura e le dinamiche del sistema economico e finanziario.

Il mercato del factoring si trova quindi a confrontarsi con un "nuovo" contesto economico caratterizzato da incertezze riguardo al futuro e grande attenzione ai diversi profili di rischio, ma anche da buone opportunità di sviluppo derivanti dall'inversione (in positivo) del ciclo economico e dall'apertura di quegli "spazi di mercato" che il factoring è in grado, per sua natura, di coprire in anticipo rispetto ad altre forme di finanziamento (in particolare, nel segmento delle imprese di piccole e medie dimensioni).

In tale contesto, ai fini della definizione delle appropriate strategie da parte delle società di factoring, acquista grande importanza la possibilità di disporre di una adeguata, tempestiva e dettagliata informazione sugli andamenti del mercato in termini di volumi, rischiosità e performance. Per rispondere a questa esigenza, l'Associazione ha nel tempo diversificato frequenza, fonti e contenuti delle proprie rilevazioni, attuando, nell'ultima parte del 2010, una completa revisione e razionalizzazione della struttura delle statistiche associative, guidata dalla necessità di mantenere la coerenza tra i dati rilevati e le esigenze di informazione espresse dagli Associati ai fini gestionali, dall'obiettivo di fornire una reportistica completa ed esaustiva attraverso il pieno utilizzo delle fonti disponibili, dall'opportunità di una semplificazione ed armonizzazione della reportistica associativa nonché dall'esigenza di migliorare la leggibilità complessiva dei report a tutti i livelli.

La nuova reportistica associativa prevede at-

tualmente due tipologie di report, distinti concettualmente e materialmente a seconda delle finalità e che vengono trasmessi agli Associati con Circolare Statistiche:

- il report "Mercato del factoring", basato sull'elaborazione dei dati forniti dagli Associati, che presenta trimestralmente le informazioni più rilevanti sul mercato del factoring (turnover, outstanding e anticipi e corrispettivi pagati), e

- il report "Rapporto trimestrale", basato sull'elaborazione dei dati estratti dalle segnalazioni di vigilanza degli intermediari ex art. 107, che presenta dati di dettaglio sul mercato del factoring, dati sulla qualità dei crediti e sulla posizione patrimoniale nonché dati di bilancio delle società di factoring.

Le informazioni su turnover, outstanding e anticipi e corrispettivi pagati sono inoltre oggetto di una rilevazione a cadenza mensile, unica in Europa, che fornisce agli Associati partecipanti una visione d'insieme tempestiva e aggiornata sul mercato del factoring. L'importanza della possibilità di disporre di dati affidabili sull'andamento del settore è confermata anche dal fatto che l'EU Federation for the Factoring and Commercial Finance Industry (EUF) ha recentemente attivato un apposito Comitato (Economics and Statistics Committee), presieduto da Assifact, con l'obiettivo di strutturare una rilevazione statistica sul factoring nei mercati europei, che sarà avviata ufficialmente con i dati relativi all'anno 2010, e fornire uno standard minimo di qualità delle statistiche nel settore a livello internazionale.

Dall'analisi del report "Mercato del factoring" emerge come nell'anno 2010 il settore del factoring in Italia abbia registrato un turnover complessivo superiore alle attese degli operatori e pari a 136,756 miliardi di euro, corrispondente ad una crescita a campione costante del 15,69% rispetto all'anno precedente, mentre l'outstanding ha raggiunto quasi 51 miliardi di euro (+15,06%).

La *Figura 1* riporta l'andamento del turnover nel corso del 2010, calcolato sulla base di un campione "storico" di Associati composto dalle società che hanno fornito i dati per tutte le rilevazioni mensili (il campione storico appare comunque significativo in quanto rappresenta oltre il 95,12% del turnover complessivo alla data del 31 dicembre 2010).

SUPPLEMENTO: Discussion Paper Series n. 1/2011

Il ruolo del factoring nell'economia
I casi di Italia, Francia e Regno Unito

[CLICCA PER LEGGERE](#)

SOMMARIO

- **Statistiche e prospettive del factoring in Italia nel nuovo contesto economico**
- **Dal Comitato Esecutivo del 31/01/2011**
- **Dalle Associate**
- **Il mercato del factoring in cifre**
- **Le attività associative**
- **Dai siti web**
- **Dalle Commissioni e dai gruppi di lavoro**
- **Le circolari Assifact**

ASSIFACT

Via Cerva, 9 20122 Milano
Tel. 0276020127
Fax 0276020159
E-mail assifact@assifact.it
Internet www.assifact.it

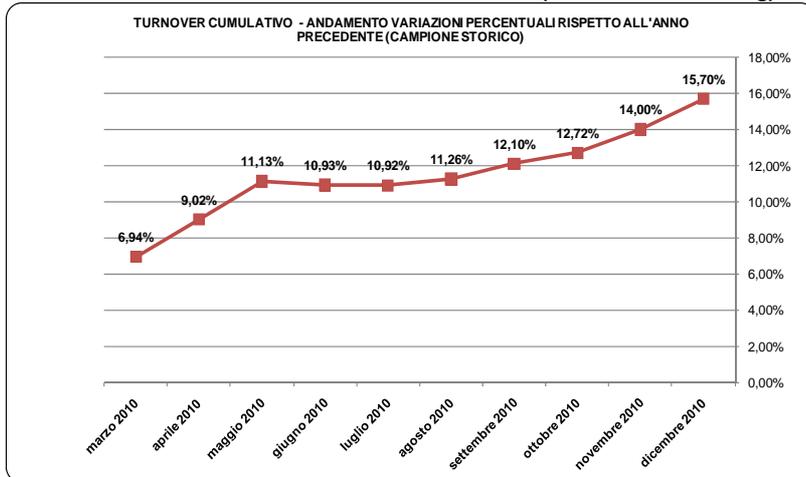
Direttore Responsabile:
Alessandro Carretta



Redazione:
Barbara Perego

Autorizzazione del Tribunale
n. 258/99 del 2 aprile 1999

Figura 1. Andamento mensile del turnover cumulativo – campione storico.
Fonte: Dati Assifact - Circolare Statistiche 06/11 (Mercato del factoring).



Il trend positivo si riflette anche sull'andamento degli anticipi erogati che superano, alla data del 31 dicembre 2010, i 39 miliardi di euro (+16,96%). L'anticipazione concessa dalle società di factoring è tendenzialmente compresa tra il 70 e l'80% dell'outstanding (76,6% al 31 dicembre 2010). Essa costituisce un'importante fonte di finanziamento complementare al credito bancario e un indispensabile supporto alla liquidità delle imprese italiane, in particolare in un momento in cui l'economia reale prova (faticosamente) a ripartire e il sistema bancario esprime particolare

attenzione alla qualità del credito, stimolato anche dall'evoluzione della regolamentazione che spingerà le banche a dotarsi di un capitale maggiore e di migliore qualità.

Da questo punto di vista, il factoring appare avvantaggiato nel cogliere le opportunità derivanti dal contesto attuale rispetto ad altre forme di finanziamento anche grazie alla minore rischiosità che caratterizza tale strumento. La *Figura 2*, che confronta dati della Banca d'Italia e dati estratti dalle segnalazioni di vigilanza trasmesse dalle società di factoring alla Banca d'Italia mostra come l'incidenza delle sofferenze nel factoring sia minore rispetto al credito bancario "tradizionale" (i dati Bdl sono ad oggi disponibili fino al terzo trimestre 2010). Con riferimento al 31 dicembre 2010, il "Rapporto trimestrale" prodotto da Assifact segnala una significativa diminuzione dell'incidenza delle sofferenze nel factoring rispetto ai trimestri precedenti, che si attesta all'1,71% a quella data.

Emergono quindi nel 2011 prospettive favorevoli per il mercato del factoring, che tuttavia dovrà dimostrarsi in grado di affrontare le sfide che l'attuale quadro economico presenta. Le previsioni degli operatori sull'anno in corso, raccolte all'inizio del mese di gennaio nell'ambito dell'indagine "FOREfact", esprimono un *sentiment* positivo caratterizzato da un'aspettativa media di crescita del mercato pari a +7,85% per il turnover e a +6,45% per l'outstanding. La fiducia nell'andamento positivo del mercato nel 2011 è testimoniata anche dalla quota di operatori che si attendono un incremento dei volumi rispetto ai livelli del 2010, pari al 91% del campione.

I primi dati disponibili per l'anno in corso forniscono indicazioni estremamente positive circa lo sviluppo del settore, che chiude il mese di gennaio con una forte crescita del turnover, pari a +33,71% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Il mercato italiano del factoring appare quindi ben posizionato per cogliere le opportunità derivanti dal nuovo contesto economico.

(A cura di Diego Tavecchia ed Elena Giavarini)

Per informazioni: [Diego Tavecchia](mailto:Diego.Tavecchia@assifact.it) Tel. 0276020127
 E-mail: diego.tavecchia@assifact.it

DAL COMITATO ESECUTIVO DEL 31/01/2011

Su incarico del Consiglio il Comitato esecutivo ha avviato uno studio di fattibilità relativo all'introduzione di un codice di comportamento per gli Associati.

Per informazioni: [Liliana.corti](mailto:Liliana.corti@assifact.it)
 Tel. 0276020127 E-mail: barbara.perego@assifact.it



Figura 1. Incidenza delle sofferenze nel factoring e nei prestiti bancari.
Fonte: Elaborazione su dati Assifact e Banca d'Italia.

Trimestre di riferimento	Incidenza percentuale delle sofferenze nelle esposizioni per factoring	Incidenza percentuale delle sofferenze nelle esposizioni per finanziamenti bancari
30/09/2010	2,38%	4,25%
30/06/2010	2,09%	4,03%
31/03/2010	2,21%	3,80%
31/12/2009	1,76%	3,55%
30/09/2009	2,07%	3,30%
30/06/2009	1,74%	3,00%
31/03/2009	1,61%	2,82%
31/12/2008	1,50%	2,53%

DALLE ASSOCIATE

- Dal 31 gennaio 2011 la Fercredit Spa ha trasferito i propri uffici in Via Nomentana n. 4 - Piano 1° Padiglione XI - Roma
- In data 18 gennaio 2011 la Visiant Res Spa è stata fusa mediante incorporazione nella controllante Visiant Stone Spa. Contestualmente, Visiant Stone Spa ha modificato la propria ragione sociale in Visiant Arcares Spa.



Per informazioni: [Barbara Perego](mailto:Barbara.Perego@assifact.it)
 Tel. 0276020127 E-mail: barbara.perego@assifact.it

IL MERCATO DEL FACTORING IN CIFRE

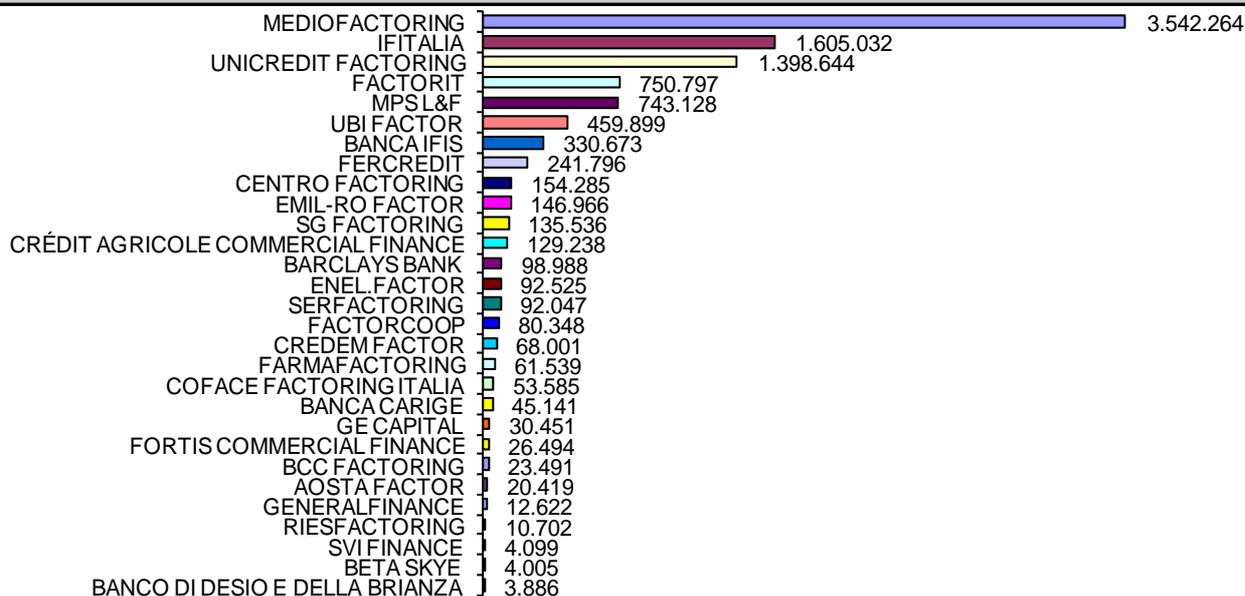
Si riportano di seguito i dati statistici mensili elaborati da Assifac relativi al 31 gennaio 2011. Le elaborazioni sono effettuate con riferimento ai dati ricevuti da 30 Associati, di cui 14 iscritti all'elenco speciale ex art.107 tub. I dati sono espressi in migliaia di euro.



Per informazioni: Elena Giavarini
 Tel. 0276020127- E-mail: elena.giavarini@assifac.it

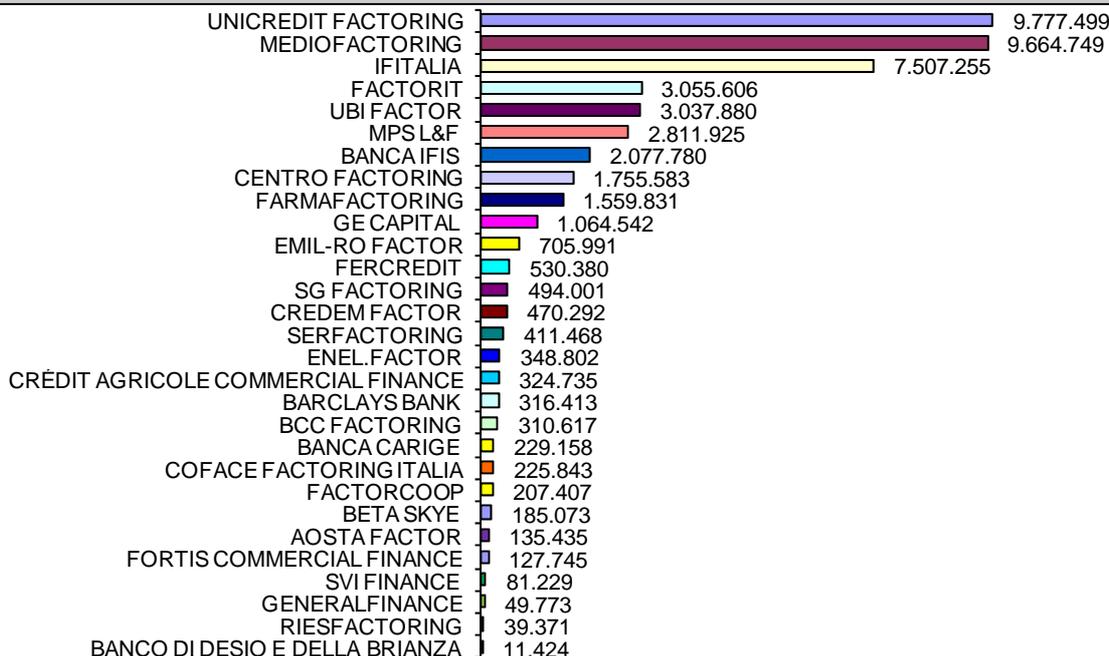
Dati relativi ad un campione di 30 Associati	31/01/2011 Dati espressi in migliaia di euro	Variazione rispetto al 31/01/2010
1. Outstanding (montecrediti)	47.517.808	15,29%
2. Anticipi e corrispettivi erogati	36.222.935	20,14%
3. Turnover (cumulativo dall'01/01/11)	10.366.599	33,71%

Turnover Cumulativo - Quote di mercato al 31 gennaio 2011 (dati espressi in migliaia di Euro)



Note:
 - GE Capital comprende GE Capital Finance Spa e GE Capital Funding Services Srl

Outstanding - Quote di mercato al 31 gennaio 2011 (dati espressi in migliaia di Euro)



Note:
 - GE Capital comprende GE Capital Finance Spa e GE Capital Funding Services Srl

LE ATTIVITA' ASSOCIATIVE

Svolte nel mese di gennaio-febbraio 2011

25/01/11	Torino	Factoring Tour
26/01/11	Bruxelles	Executive Committee EU Federation
28/01/11	Milano	Commissione Segnalazioni di Vigilanza e Centrale Rischi
31/01/11	Milano	Gruppo di lavoro "Report e Statistiche"
31/01/11	Milano	Comitato Esecutivo
09/02/11	Milano	Gruppo di lavoro "Fiscale"
28/02/11	Milano	Gruppo di lavoro "Trattamento del past due nel factoring"

Previste per il mese di marzo-aprile 2011

03/03/11	Milano	Gruppo di lavoro "Antiriciclaggio"
14/03/11	Milano	Consiglio
15/03/11	Milano	Gruppo di lavoro "Compliance"
30/03/11	Bruxelles	Executive Committee EU Federation
30/03/11	Bruxelles	Members Council EU Federation
31/03/11	Milano	Gruppo di lavoro "Analisi dei fabbisogni formativi"

Per informazioni: Barbara Perego

Tel. 0276020127 E-mail: barbara.perego@assifact.it

Assifact Educ@tion

Proposta formativa per il 2011-2012

Per informazioni:

www.assifact.it

DALLE COMMISSIONI E DAI GRUPPI DI LAVORO



LE CIRCOLARI ASSIFACT

DAI SITI WEB

www.arbitrobancariofinanziario.it

Nella sezione Decisioni

- Pubblicazione di un gruppo di decisioni dell'Arbitro Bancario Finanziario

www.bancaditalia.it

Nella sezione Unità di informazione finanziaria

- Revisione del sistema di invio delle segnalazioni antiriciclaggio aggregate. Aggiornamenti al 7 marzo 2011 degli Allegati 2a e 2b

- Decreto del 17 febbraio 2011 del Ministero dell'Interno recante "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione di operazioni sospette di riciclaggio da parte di talune categorie di operatori non finanziari"

Nella sezione Media ed Eventi > Notizie

- Comunicazione congiunta BI - CONSOB in materia di ripartizione delle competenze tra Compliance e Internal Audit nella prestazione dei servizi di investimento e di gestione collettiva del risparmio.

Nella sezione Vigilanza

- Manuale per la compilazione delle Segnalazioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'"Elenco Speciale" - Circ. 217 - 9° aggiornamento del 2 febbraio 2011)

- Matrice dei conti - Circolare n. 272 del 30 luglio 2008 - 2° Aggiornamento del 9 febbraio 2011

- Disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti (Testo sostituito dal provvedimento del 9.2.11 sul credito ai consumatori)



Per informazioni: Nicoletta Burini

Tel. 0276020127 E-mail: nicoletta.burini@assifact.it

STAFF ASSIFACT

Con il mese di febbraio è iniziata la collaborazione in Assifact di Cristina Giaveri, quale supporto alla Segreteria (Corti-Perego).

Tel. 0276020127 E-mail: cristina.giaveri@assifact.it

